

IL QUINTETTO BIBIENA

Giampaolo Pretto Flauto
Paolo Grazia Oboe
Alessandro Carbonare Clarinetto
Roberto Giaccaglia Fagotto
Stefano Pignatelli Corno



Il Quintetto Bibiena è stato fondato nel 1993 e in breve si è affermato come uno degli Ensemble cameristici più interessanti e innovativi del panorama concertistico europeo: la vittoria del rinomato Concorso ARD di Monaco (42° edizione) e l'immediato invito del CIDIM (Comitato Italiano per la Musica) a far parte dei gruppi scelti per l'iniziativa "Nuove Carriere" hanno velocemente portato il gruppo ad un livello di visibilità e ad una qualità artistica riconosciute unanimemente da pubblico e critica.

In campo discografico il Quintetto ha debuttato nel 1995 con la registrazione di "Flamen", un CD contenente, oltre all'omonimo brano di Ivan Fedele dedicato al gruppo, l'integrale di G. Ligeti ('Ermitage', ora 'Aura'). Hanno presto fatto seguito l'integrale per fiati e pianoforte di Poulenc e la versione per quintetto dei "Quadri da un'Esposizione" di Moussorgskij, arrangiata da Carlo Ballarini per 'Agorà'.

Dal 1993 ad oggi il Quintetto Bibiena ha effettuato numerosi concerti in Italia, Francia, Austria, Germania, Sud America e molti altri paesi; da Aix-en-Provence a Salisburgo, dalle maggiori associazioni concertistiche italiane (per citarne alcune, l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, la Società del Quartetto di Milano, l'Unione Musicale di Torino, Amici della Musica di Firenze, il Festival di Ravello, Settembre Musica e molti altri ancora) ai principali Teatri e Festival europei, il Quintetto ha sempre proposto con successo la sua peculiare strategia artistica: una combinazione di repertorio puro, Nuova Musica e arrangiamenti.

Compositori quali Ivan Fedele, Matteo D'Amico, Carlo Boccadoro, Alberto Colla, Riccardo Nova, Andrea Chenna, Nicola Campogrande, Giovanni Collima e Stefano Bellon hanno scritto brani originali per il Quintetto Bibiena, che ne ha curato le prime esecuzioni.

Un ruolo particolare, nel repertorio del Quintetto, è sempre stato giocato dall'arrangiamento: ad esempio, la versione di "Quadri da un'Esposizione" di cui sopra e di "Boite à joux-joux" di Debussy trascritti da Ballarini, "Pierino e il lupo" di Prokofiev (con gli strumentisti stessi ad interpretare le voci recitanti, anche in lingue straniere) affidate ad Andrea Chenna e molti altri brani sono stati rappresentati in numerose e diverse occasioni, affiancando il repertorio più tradizionale ed ottenendo sempre grandi riconoscimenti. Il Quintetto Bibiena è anche molto impegnato nella promozione di formazioni variabili con i più diversi musicisti: tra gli altri, il gruppo ha collaborato e tuttora collabora con pianisti quali Michele Campanella, Michel Dalberto, Andrea Lucchesini, Roberto Cominati; con l'Orchestra d'Archi Italiana e Mario Brunello; con la soprano Luisa Castellani; con il percussionista indiano Manjunath, ecc.

Il gruppo, impegnato da alcuni anni con l'insegnamento ai Corsi Speciali della Scuola di Musica di Fiesole, nel 2003 è anche stato invitato a tenere un Seminario di Musica da Camera all'Accademia Chigiana di Siena; nello stesso anno la giuria del Premio Abbiati gli ha conferito il premio "Filippo Siebancek" per l'attività artistica svolta e per il risvolto didattico delle trascrizioni che promuove. Individualmente, i cinque musicisti sono altrettante prime parti stabili delle Orchestre Sinfoniche dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, del Teatro Comunale di Bologna e del Teatro La Fenice di Venezia.